

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente regolamento è stato redatto in base al D.P.R. n.249 del 24/06/98, al Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo n.275, alla L.53/03, alla D.M. n.16 del 5/02/07, alla D.M. n.30 del 15/03/07 e al D.P.R. n.235 del 21/11/07. A tale normativa si rimanda per quanto qui non espressamente citato. E' coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "G.PASCOLI"

Pagina	Punto	Contenuto
2	1 2 3 4 5 6 7	Ingresso degli alunni Uscita Ritardi Uscita anticipata Frequenza delle lezioni Assenze Indisposizioni
3	8 9 10 11 12 13	Uso del libretto dello studente Uso del diario Uscite ai servizi Intervallo Consumo di cibi e bevande Materiale scolastico
4	14 15 16 17 18 19 20	Oggetti personali Uso di telefono e apparecchiature elettroniche Modifiche all'orario Cambi d'ora Ingresso del personale esterno Incontri scuola-famiglia Versamento di denaro
5	21 22 23 24 25 26 27	Medicinali Spostamenti interni Uso dei locali scolastici Uso dei laboratori e della palestra Mensa Esonero attività fisica Risarcimento danni causati ai compagni Risarcimento danni causati alle strutture e alle attrezzature della scuola
6	28 29 30 31 32 33	Risarcimento danni causati alle strutture e alle attrezzature della scuola Infortunio Visite didattiche e viaggi di istruzione Abbigliamento Comportamento Provvedimenti disciplinari (finalità e sanzioni)
7-8	33	Provvedimenti disciplinari
9	34 35 36 37 38 39	Ricaduta sulla valutazione del comportamento Organo di garanzia Sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità Diffusione e condivisione dei regolamenti Applicazione del regolamento Modifiche al regolamento

1. Ingresso degli alunni

Gli alunni entrano **ordinatamente a scuola alle ore 8.00**, al suono della prima campana; i collaboratori scolastici vigilano all'ingresso.

I docenti in servizio sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Le lezioni hanno inizio al suono della seconda campana: alle ore 8.05. **I docenti effettuano immediatamente l'appello segnalando gli alunni assenti.**

Al suono della seconda campana vengono chiuse le porte d'ingresso della scuola.

I genitori non possono accompagnare i propri figli all'interno dell'edificio scolastico, se non autorizzati dal Dirigente.

2. Uscita

Al termine delle lezioni, gli alunni si avviano all'uscita per gruppi-classe, accompagnati dal docente fino all'atrio di uscita, dove vigila anche un collaboratore scolastico.

3. Ritardi

Gli alunni che entrano a scuola in ritardo devono giustificare sul **libretto** dello studente.

Se i ritardi sono ripetuti e/o non vengono prontamente giustificati, il coordinatore di classe informerà la famiglia.

I ritardi sistematici rientreranno nella valutazione del comportamento.

4. Uscita anticipata

Gli alunni possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni soltanto se prelevati dai genitori o da persona maggiorenne espressamente delegata per iscritto, con giustificazione scritta sul libretto e per serie motivazioni.

Se l'uscita anticipata non è stata programmata, ma si è resa necessaria, i genitori o chi è delegato firma il permesso di uscita anticipata sul **libretto** dello studente.

La vigilanza della Scuola sull'alunno cessa al momento della sua uscita.

5. Frequenza alle lezioni

La presenza alle lezioni è obbligatoria, e previa adesione, ad ogni altra attività didattica programmata (**attività di recupero, laboratoriali, progettuali o ricreative**). Le assenze andranno giustificate come indicato al punto 6.

Durante le lezioni gli alunni si attengono a quanto espressamente indicato dal Patto di corresponsabilità.

6. Assenze

Le giustificazioni delle assenze sono sottoscritte dai genitori o da chi ne fa le veci, con firma depositata in segreteria e sul libretto scolastico e sono presentate all'insegnante della prima ora. Una eventuale non avvenuta giustificazione viene segnalata sul registro di classe dal docente in servizio alla prima ora.

Se l'alunno non giustifica entro tre giorni, il coordinatore della classe di appartenenza dell'alunno contatterà per iscritto o telefonicamente la famiglia, per regolarizzare la situazione.

Non sono accettate giustificazioni sul diario.

Se le assenze sono frequenti, il coordinatore ne chiederà i motivi ai genitori.

Le assenze per motivi di famiglia devono essere preventivamente autocertificate dai genitori, informando delle motivazioni il coordinatore della classe, che lo annoterà sul registro.

Se l'alunno si assenta senza che la famiglia ne sia informata, incorrerà nelle sanzioni di cui al punto 33.

Nei giorni di assenza, gli alunni o i loro genitori provvederanno a farsi comunicare dai compagni di classe i compiti e le lezioni assegnate.

Nella scuola secondaria di I° Grado, un'assenza pari o superiore a 247 ore annue comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo (D.I.vo n. 59/2004 e DPR. 122/2009). Le motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

7. Indisposizioni

In caso di malessere di un alunno, l'insegnante in servizio lo affida alla sorveglianza del collaboratore scolastico, che telefona ai genitori, perché provvedano a riaccompagnare a casa il figlio.

8. Uso del libretto dello studente

Il libretto dello studente è lo strumento di comunicazione ufficiale scuola- famiglia. Deve essere utilizzato per giustificazioni di assenze e ritardi, uscite anticipate, note di comportamento e comunicazioni varie.

Gli alunni sono tenuti ad osservare scrupolosamente le scadenze e gli adempimenti comunicati. In caso contrario saranno esclusi dall'attività o dall'adempimento a cui si riferisce la comunicazione.

Il ritardo nella presentazione di firme alle comunicazioni scuola-famiglia o la non presentazione sarà considerata una infrazione disciplinare e sanzionata secondo l'art.33.

Il libretto dello studente deve essere ritirato in segreteria all'inizio del primo anno scolastico dai genitori o da chi ne fa le veci e deve essere utilizzato fino ad esaurimento dello stesso. **Il libretto va mantenuto integro, pulito e in ordine.**

I genitori sono tenuti a controllare quotidianamente il libretto dello studente.

Le valutazioni saranno visibili on line previo ottenimento di una password fornita dalla segreteria.

9. Uso del diario

Il diario, come strumento didattico, deve essere utilizzato per le annotazioni dei compiti ed indicazioni varie degli insegnanti. Deve essere il più possibile in ordine: gli alunni non apporranno scritte volgari o offensive.

10. Uscite ai servizi

L'uscita dalla classe per recarsi ai bagni è consentita alla 2^a, alla 3^a, alla 5^a (esclusi gli ultimi 15 minuti dell'ultima ora), negli altri orari solo in casi di effettiva necessità. E' consentito l'uso dei servizi alla 4^a ora per le classi che svolgono attività motoria.

L'uscita prevede che gli alunni si rechino sollecitamente ai bagni e tornino in un ragionevole ristretto periodo di tempo direttamente in classe, pertanto, durante gli spostamenti per accedere ai bagni, gli alunni non si recheranno in sala insegnanti, nei laboratori, in palestra o in altre aule momentaneamente vuote.

Il collaboratore scolastico di servizio al piano ha l'obbligo di non assentarsi se non gravi giustificati motivi e di seguire gli spostamenti e la permanenza dell'alunno fuori dall'aula.

È consentita l'uscita di un alunno alla volta per classe, ma qualora se ne ravvisi la necessità l'insegnante può autorizzare l'uscita contemporanea di due alunni

Gli alunni devono utilizzare i bagni in modo civile, non devono arrecare danni ad ambienti o attrezzature, né assumere comportamenti pericolosi per sé e per gli altri. Se notano qualcosa di improprio sono tenuti a segnalarlo immediatamente ai collaboratori scolastici del piano o all'insegnante.

11. Intervallo

Per la scuola secondaria l'intervallo, stabilito tra la terza e la quarta ora di lezione, ha la durata di dieci minuti, durante i quali gli alunni, ottenuto il permesso dell'insegnante, escono dalle aule e sostano nei corridoi adiacenti alla loro aula, accedendo ai servizi e consumando la merenda.

Durante l'intervallo il docente che conclude la sua lezione assicura il ricambio dell'aria nei locali.

Durante l'intervallo gli alunni possono chiacchierare e camminare; è invece vietato urlare, fischiare, correre e rientrare in classe o in altre aule, fare giochi pericolosi, utilizzare il cellulare o apparecchiature musicali, **sostare e consumare la merenda negli antibagni**, lanciare oggetti dentro e fuori la scuola, sporgersi dalle finestre delle aule o dei corridoi, salire o scendere le scale o fare qualsiasi altra attività che metta a repentaglio la sicurezza propria e altrui.

L'assistenza durante l'intervallo è garantita dai docenti in servizio alla terza ora di lezione.

I collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nella vigilanza, con particolare attenzione ai servizi igienici.

Al suono della campana che segnala la fine dell'intervallo, gli alunni rientrano in classe, senza attardarsi nei bagni o nei corridoi.

12. Consumo di cibi e bevande

Gli alunni non possono consumare cibi durante le lezioni; possono bere acqua con il permesso dell'insegnante.

Gli alunni non possono masticare chewingum, bere alcolici o usufruire del cibo del distributore automatico, né portare a scuola bibite in contenitori di vetro o in lattina.

Gli alunni non possono portare a scuola cibi e bevande per festeggiare compleanni o occasioni particolari.

I genitori degli alunni soggetti ad allergie sono tenuti a portarne a conoscenza il coordinatore di classe, all'inizio dell'anno scolastico, con segnalazione scritta depositata in segreteria.

13. Materiale scolastico

Gli alunni sono tenuti a portare ogni giorno solo e soltanto il materiale occorrente per le lezioni; materiali pericolosi o non inerenti verranno sequestrati dal docente e riconsegnati dal Dirigente o dal responsabile di plesso soltanto ai genitori, che verranno a tal fine contattati in giornata.

Non è consentito agli alunni telefonare ai genitori in caso di dimenticanza di materiale.

Non è consentito ai genitori portare a scuola, durante le ore di lezione, merende o materiale didattico dimenticato a casa (es. compiti, quaderni, libri..). Questo per abituare gli alunni all'assunzione di responsabilità verso i doveri scolastici..

14. Oggetti personali

Gli alunni sono responsabili degli oggetti personali e sono tenuti alla relativa custodia. La scuola non risponde di eventuali smarrimenti.

È opportuno che gli alunni non portino a scuola oggetti di valore o somme consistenti di denaro, né tantomeno che li lascino nei giubbotti nei corridoi o incustoditi.

15. Uso del telefono e apparecchiature elettroniche

La Scuola garantisce la possibilità di comunicazione con la famiglia mediante il telefono della scuola **per gravi ed urgenti motivi**, previa autorizzazione del docente.

Cellulari o altre apparecchiature elettroniche, se portate a scuola, non possono essere utilizzate ma devono essere riposte spente nello zaino di scuola. In caso di utilizzo, verranno ritirate e consegnate in Presidenza, dove potranno essere recuperate dai genitori che verranno a tal fine contattati in giornata.

I docenti, gli educatori e il personale collaboratore non possono utilizzare il telefono cellulare nelle ore di attività didattica.

16. Modifiche all'orario

Eventuali entrate posticipate o uscite anticipate, determinate da scioperi e assemblee sindacali verranno segnalate per iscritto ai genitori, con apposito avviso e richiesta di riscontro di firma sul libretto. La stessa procedura vale qualora per scioperi non possa essere garantita la vigilanza degli alunni.

17. Cambi d'ora

Tra una lezione e l'altra non è consentito agli alunni di uscire dall'aula. È assolutamente vietato sporgersi dalle finestre. I cambi d'ora devono essere per gli insegnanti il più solleciti possibili; **l'insegnante che ha terminato la lezione attende il collega subentrante o**, se possibile, chiama un collaboratore scolastico che vigili sugli alunni.

Analogamente, in caso di forzata momentanea assenza del docente, che non perduri oltre 10', gli alunni rimangono al proprio banco, sorvegliati dai collaboratori scolastici.

Gli alunni si recano al bagno al cambio d'ora, uno alla volta autorizzati dall'insegnante. L'insegnante subentrante deve essere informato degli alunni che si sono recati ai servizi.

18. Ingresso del personale esterno

Persone estranee all'Istituto possono accedere agli edifici scolastici solo se sono state autorizzate dal Dirigente e se il personale ausiliario ne è stato preventivamente informato.

19. Incontri scuola - famiglia

I docenti della Secondaria ricevono individualmente un'ora a settimana (se hanno orario completo, altrimenti in proporzione al proprio orario di servizio) i genitori, secondo un calendario che viene comunicato ad inizio d'anno alle famiglie; inoltre sono previste due udienze generali annue, una per quadrimestre.

In caso di necessità i genitori possono incontrare, previo appuntamento, gli insegnanti, anche al di fuori degli incontri fissati dal calendario scolastico.

Non è consentito il colloquio con gli insegnanti durante le ore di lezione, né durante l'intervallo.

Per segnalazioni particolari o in casi urgenti, la Scuola invierà alle famiglie un avviso di convocazione o le contatterà telefonicamente.

Il Dirigente riceve i genitori, **previo appuntamento.**

Durante le assemblee e le riunioni scuola-famiglia gli alunni non potranno accompagnare i genitori o accedere all'edificio scolastico.

20. Versamento di denaro

Per ogni tipo di versamento (assicurazioni, visite e viaggi di istruzione, etc.) la scuola provvede alla raccolta diretta delle quote tramite i docenti. Le quote versate per la partecipazione alle uscite didattiche o ai viaggi di istruzione in caso di assenza o di ripensamento, non potranno essere restituite, se ciò comporta un ulteriore aggravio alla quota individuale precedentemente stabilita per ciascun alunno.

21. Medicinali

La somministrazione di farmaci “salvavita” in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell’alunno, con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere e la relativa posologia.

Il Dirigente attiverà la procedura prevista dalle Linee Guida emanate dal Ministero con Nota 2312 del 25/11/2005 per mettere in atto la corretta somministrazione.

Tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l’esercizio di discrezionalità da parte dell’adulto.

22. Spostamenti interni

Gli alunni si spostano dalla propria aula ad una speciale accompagnati dal docente. Durante il percorso non si attardano e non si sottraggono alla sorveglianza; **non fanno chiasso, assumendo un comportamento rispettoso del lavoro altrui. I singoli alunni possono uscire individualmente dall’aula solo per recarsi ai servizi, con l’autorizzazione dell’insegnante.**

Non è consentita agli alunni l’uscita dalla classe per recuperare libri, materiali e oggetti, che si trovano al di fuori dell’aula.

23. Uso dei locali scolastici

La sala insegnanti è riservata al personale docente ed educatore; non deve essere utilizzata come aula di recupero e di sostegno, pertanto nessun alunno può accedervi.

Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti e i sussidi didattici e a mantenere l’aula ordinata e pulita, non danneggiando suppellettili e arredi e non imbrattando i muri. Se gli alunni utilizzano aule non proprie mantengono lo stesso atteggiamento, non mettendo in disordine né sottraendo o danneggiando il materiale scolastico degli alunni di quella classe. Gli insegnanti sono tenuti alla sorveglianza degli alunni e a controllare che gli stessi non sporchino intenzionalmente l’ambiente..

Gli alunni sono tenuti a segnalare subito all’insegnante eventuali danni ad arredi, strumenti, sussidi.

24. Uso dei laboratori e della palestra

Gli alunni possono accedere ai laboratori, alle aule speciali e alla palestra solo se accompagnati dagli insegnanti in servizio **o dai collaboratori scolastici.**

L’accesso alla palestra è consentito solo a chi indossa scarpe da ginnastica destinate esclusivamente all’attività sportiva.

Gli alunni si devono cambiare negli spogliatoi della palestra e, alla fine della lezione, devono cambiare almeno la maglietta.

Durante l’ora di educazione fisica eventuali anelli, catenine, braccialetti ed altro devono essere tolti.

25. Esonero attività fisica

Eventuali richieste di esonero dall’attività fisica per motivi di salute vanno documentate attraverso certificazione medica.

Il disposto dell’esonero viene fatto dal Dirigente e trasmesso al docente interessato e al Coordinatore della classe.

L’esonero per momentanea indisposizione deve essere richiesto per iscritto dai genitori ed autorizzato dal docente di motoria.

Coloro che non partecipano alle lezioni di motoria (perché esonerati) restano comunque sotto la vigilanza didattica dell’insegnante e sono valutati alla fine del quadrimestre.

27. Risarcimento danni causati ai compagni

Gli studenti che, con il proprio comportamento, procurano lesioni fisiche ai compagni o danneggiano oggetti di loro proprietà sono tenuti a risarcire i danni.

Perché la scuola attivi la procedura di risarcimento, l’episodio deve essere immediatamente segnalato al docente, che ne informerà il Dirigente. Il Dirigente prenderà in considerazione il fatto solo se il danneggiato indicherà con certezza i modi e i tempi precisi in cui si è verificato il fatto e il responsabile o i responsabili.

28. Risarcimento danni causati alle strutture e alle attrezzature della Scuola

Ogni classe è responsabile degli arredi della propria aula e del materiale presente.

La responsabilità è di ognuno e di tutti contemporaneamente, pertanto anche chi assiste a un danneggiamento è responsabile in egual misura se non lo segnala subito all’insegnante.

I singoli alunni che, con il proprio comportamento, danneggiano volontariamente i locali, l'arredo o le attrezzature della Scuola sono tenuti a risarcire i danni.

Il Dirigente valutati i danni predisporrà le modalità di risarcimento o di ripristino.

Nel caso in cui i responsabili non vengano individuati, sarà tutta la classe ad assumersi l'onere del risarcimento, relativamente agli spazi occupati dalla classe nella propria attività didattica.

Qualora il danneggiamento riguardi spazi comuni (corridoi, servizi) e non si accertino le responsabilità, saranno le classi, che insieme solitamente utilizzano quegli spazi ad assumere l'onere del risarcimento.

Le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e utilizzate per pagare le spese di ripristino.

29. Infortunio

In caso di infortunio, gli alunni devono informare **tempestivamente** il docente, che segnalerà l'incidente al Dirigente scolastico e avviserà la famiglia. Il docente presente al fatto dovrà presentare denuncia scritta presso la segreteria. Sarà poi cura dell'ufficio di Segreteria provvedere ad attivare la procedura assicurativa.

In caso di infortunio grave, l'insegnante farà intervenire l'addetto al primo soccorso, che valuterà l'ipotesi di ricovero presso il Presidio ospedaliero chiamando il 118 e informerà immediatamente la famiglia.

L'addetto al primo soccorso o l'insegnante, accompagnerà l'infortunato sull'autoambulanza se non sono presenti i genitori.

30. Visite didattiche e viaggi d'istruzione

Durante le attività che si svolgono fuori dall'Istituto o durante le visite didattiche e i viaggi di istruzione gli alunni manterranno un comportamento corretto e responsabile, rispettando le indicazioni ricevute dai docenti.

Rispetteranno, in ogni caso, il Regolamento specifico.

31. Abbigliamento

Alunni, docenti, educatori e collaboratori sono tenuti a mantenere un abbigliamento idoneo all'ambiente scolastico, rispettoso di sé, degli altri e della finalità educativa dell'Istituzione Scolastica.

Non vanno quindi indossati abiti che mettano in evidenza biancheria intima o parti inopportune del corpo.

Gli alunni, inoltre, non possono indossare il berretto o il cappuccio durante le lezioni, né tenere gli occhiali da sole in classe.

Anche l'igiene personale e dell'abbigliamento dovrà essere curata, in modo da non creare pregiudizio alle relazioni sociali.

32. Comportamento

Gli alunni sono tenuti a comportarsi in modo educato, responsabile e rispettoso del personale docente e ausiliario, dei compagni e dei materiali.

In base alla normativa vigente (art 51 della legge del 16 gennaio 2003 n.3 e D.L. n 104/2013) è vietato fumare all'interno degli edifici scolastici e nelle aree di pertinenza.

33. Provvedimenti disciplinari

Finalità dei provvedimenti

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. **Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze altrui: saranno pertanto puniti con severità tutti gli episodi di violenza o di prevaricazione che dovessero verificarsi.**

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

I provvedimenti disciplinari vanno formalizzati all'alunno e alla famiglia, che hanno sempre la possibilità di produrre elementi a discolta o di appellarsi agli organi scolastici superiori.

Il Consiglio di Classe ha il compito di stabilire la possibile sospensione temporanea dalle lezioni dell'alunno che si renda colpevole di atti gravi o di reiterata scorrettezza.

In caso di comportamento scorretto sono previste le seguenti sanzioni disciplinari

INFRAZIONI GRAVI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	AUTORITA' COMPETENTE
<ul style="list-style-type: none"> ● Mancanze ai doveri scolastici ● Mancata o ritardata presentazione della firma dei genitori alle comunicazioni scuola-famiglia ● Mancata esecuzione dei compiti ● Disturbo durante le lezioni ● Rifiuto alle richieste dei docenti ● Non rispetto del materiale altrui ● Ritardo all'inizio delle lezioni ● Ingresso ritardato in classe dopo l'intervallo ● Permanenza ai servizi per motivi ingiustificati ● Uscita senza permesso dall'aula al cambio d'ora ● Abbigliamento non decoroso ● Scritte in codice sul corpo o manifestamente inneggianti la violenza ● Utilizzo di giochi ● Eccessivo disordine e sporcizia dell'aula o degli spazi utilizzati per la ricreazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● ammonizione privata o in classe (orale o scritta sul libretto dell'alunno) ● assegnazioni di un compito a casa suppletivo ● se l'infrazione è reiterata, annotazione disciplinare sul registro, con comunicazione della nota alla famiglia e segnalazione della nota al Dirigente e al coordinatore ● riflessione sulle infrazioni con l'alunno e/o convocazione dei genitori ● Sospensione temporanea dall'intervallo con eventuale pulizia dell'aula 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti ● Docenti ● Docente ● Dirigente e coordinatore ● Coordinatore, sentiti i docenti interessati

INFRAZIONI MOLTO GRAVI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	AUTORITA' COMPETENTE
<ul style="list-style-type: none"> ● Firme false apposte dall'alunno su comunicazioni ai genitori ● Utilizzo di oggetti non legati alla didattica (come riviste anche pornografiche e apparecchiature elettroniche) ● Possesso manifesto ed uso di cellulari ● Possesso manifesto di oggetti pericolosi per sé e per gli altri (come petardi, catene, oggetti contundenti, oggetti appuntiti) 	<ul style="list-style-type: none"> ● annotazione disciplinare sul registro, comunicazione della nota alla famiglia, segnalazione della nota al Dirigente e al coordinatore ● ritiro del materiale, oltre alla annotazione sul registro ● riflessione sull'infrazione con l'alunno ● consegna del materiale in Presidenza e restituzione ai genitori, avvertiti entro la giornata scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti ● Dirigente ● Dirigente
<ul style="list-style-type: none"> ● Assenza da scuola senza che la famiglia ne sia informata 	<ul style="list-style-type: none"> ● annotazione disciplinare sul registro, comunicazione della nota alla famiglia, segnalazione della nota al Dirigente e al coordinatore 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinatore

	<ul style="list-style-type: none"> ● riflessione sull'episodio con l'alunno e richiamo dell'alunno ● convocazione dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ● Dirigente e coordinatore
<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamenti reiterati non responsabili verso sé e gli altri o che mettano a repentaglio la sicurezza propria e altrui, già segnalati sul registro di classe 	<ul style="list-style-type: none"> ● sospensione temporanea da attività di laboratorio e da altre attività didattiche, da visite guidate e da viaggi di istruzione 	<ul style="list-style-type: none"> ● consiglio di classe
<ul style="list-style-type: none"> ● Insulti e aggressioni fisiche ai compagni; frasi scorrette rivolte all'insegnante ● Atti osceni Violazione dei Regolamenti di laboratori, aule speciali, palestra ● Taccheggio a danno dei compagni 	<ul style="list-style-type: none"> ● annotazione disciplinare sul Registro di classe ● comunicazione della nota alla famiglia, ● segnalazione della nota al Dirigente e al coordinatore ● riflessione sulla infrazione con l'alunno ● sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni ● convocazione dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ● docenti ● Dirigente ● consiglio di classe ● Dirigente e coordinatore
<ul style="list-style-type: none"> ● Insulti ai collaboratori, ai docenti, al Dirigente ● Aggressioni fisiche ai collaboratori, ai docenti, al Dirigente 	<ul style="list-style-type: none"> ● sospensione fino a 5 giorni ● sospensione fino a 15 giorni ● convocazione dei genitori ● denuncia ai Carabinieri 	<ul style="list-style-type: none"> ● consiglio di classe ● consiglio di classe ● Dirigente e coordinatore ● Dirigente
<ul style="list-style-type: none"> ● Uso del cellulare in violazione delle norme e della privacy delle persone (come fotocamera, videocamera, scambio con bluetooth, con possibile conseguente utilizzo di immagini non consentite o pornografiche) 	<ul style="list-style-type: none"> ● sospensione fino a 15 giorni ● convocazione dei genitori ● Denuncia alle autorità competenti 	<ul style="list-style-type: none"> ● consiglio di classe ● Dirigente e coordinatore ● Dirigente
<ul style="list-style-type: none"> ● Trattamento improprio di foto e video di alunni e tutto personale della scuola, acquisiti mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, anche attraverso la pubblicazione su portali internet e social network ● Se usato in modo lesivo della dignità personale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sospensione fino a 15 giorni ● Allontanamento dall'istituzione scolastica ● Denuncia alle autorità competenti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consiglio di classe ● Consiglio d'Istituto ● Dirigente
<ul style="list-style-type: none"> ● Infrazione al divieto di fumare e bere alcolici all'interno della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> ● sospensione fino a 15 giorni ● convocazione dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ● Consiglio di classe ● Dirigente e coordinatore
<ul style="list-style-type: none"> ● Atti di vandalismo ● Furto ● Atti di bullismo 	<ul style="list-style-type: none"> ● sospensione fino a 15 giorni ● convocazione dei genitori ● denuncia ai Carabinieri 	<ul style="list-style-type: none"> ● consiglio di classe ● Dirigente e coordinatore ● Dirigente

Per le infrazioni gravissime e le sospensioni superiori ai 15 giorni, si rimanda all'art.1, comma 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 21/11/2007 n°235.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

34. Ricaduta sulla valutazione del comportamento

Tutte le infrazioni al Regolamento hanno ricaduta sulla valutazione del comportamento.

35. Organo di garanzia e impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da chiunque ne abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia.

L'organo di garanzia operante nell'Istituto è composto dal Presidente (il Dirigente), da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da due genitori eletti dai genitori della scuola.

Tale organo decide nel termine di 10 giorni. L'organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della Scuola in merito all'applicazione del Regolamento.

Sui reclami proposti da chiunque vi abbia interesse contro le violazioni del regolamento n°249 e relative modifiche, apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 21/11/2007 n°235 e di questo Regolamento, decide il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale, previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale.

36. Sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità

Contestualmente all'inizio del primo anno scolastico di frequenza è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del Patto educativo di corresponsabilità, predisposto dalla Scuola per definire e condividere diritti e doveri nel rapporto tra Scuola, studenti e famiglie.

Durante la prima assemblea di classe, il coordinatore illustra ai genitori il patto di corresponsabilità.

37. Diffusione e condivisione dei Regolamenti

Ad inizio d'anno scolastico, nelle prime due settimane, il coordinatore pone in essere le iniziative più idonee per le attività di accoglienza, per la presentazione e la condivisione del POF, del Regolamento di Istituto, del Patto educativo di corresponsabilità.

Del presente Regolamento è fornita, ad inizio d'anno scolastico, copia ad ogni classe e ne sarà data ampia diffusione al personale scolastico, agli alunni e alle famiglie, mediante l'affissione all'Albo della scuola e la pubblicazione sul sito d'Istituto.

Sarà cura degli insegnanti farne oggetto di puntuale riferimento.

38. Applicazione del Regolamento

Questo Regolamento richiede l'osservanza da parte degli alunni, degli insegnanti, degli educatori, del personale A.T.A. e dei genitori, i quali ne prenderanno conoscenza mediante affissione all'Albo della Scuola e inserimento sul sito d'Istituto.

39. Modifiche al Regolamento

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto, secondo le modalità previste dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

Il presente Regolamento va a sostituire tutte le norme precedenti, che sono abrogate.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 3/12/2018 e dal Consiglio d' Istituto nella seduta del 20/12/2018.

N.B. tutta la normativa citata è consultabile presso il sito internet [http:// www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)

Il presente regolamento è consultabile presso il sito www.icborgonovo.edu.it